Agenda 21 Laghi

Agenda 21 è un documento di intenti ed obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo, durante la Conferenza su Ambiente e Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992.
Agenda 21 "promuove uno sviluppo sostenibile, che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", sollecitando il nostro senso di responsabilità verso le generazioni future e il significato che assume per la nostra vita la terra che abitiamo.
L'Agenda 21 Locale è un processo che guida a livello locale la realizzazione di politiche di sviluppo sostenibile attraverso la partecipazione attiva di tutta la società locale. Un processo che continua, costantemente, a ricercare nuove vie di coinvolgimento, allargamento, nuovi mezzi per dar voce a tutti gli abitanti, per costruire una nuova cittadinanza fondata su una democrazia partecipata.
Agenda21Laghi è stata costituita nel 2002 e ne fanno parte oggi 19 Comuni.
E' attiva in diversi campi:

1. La conoscenza dell'ambiente locale con studi e ricerche sullo stato di qualità del laghi, dell'aria e del suolo, la pubblicazione del portale ambientale;
2. La valorizzazione del territorio, con il progetto delle Vie Verdi dei Laghi, i quaderni sui valori territoriali, la pubblicazione del portale territoriale, il progetto di ristorazione a Km.0;
3. L'educazione ambientale nelle scuole con progetti sulle "piccole guide" dei sentieri", sulla sensibilizzazione all'uso dell'acqua, sul risparmio energetico e buoni stili di vita;
4. L'uso di risorse rinnovabili per la produzione do energia, con un progetto d'installazione di sistemi fotovoltaici sugli edifici pubblici dei Comuni aderenti;
5. Sulla mobilità con progetti e iniziative a sostegno della mobilità sostenibile.

Maggiori informazioni su Agenda21Laghi si possono trovare sul sito:
www.agenda21laghi.it.

IL TERRITORIO DEI LAGHI

La regione dei laghi del Varesotto, fatta di acqua, prati, ondulate colline e boschi, è un mondo a parte, intercluso fra grandi assi viari che collegano la Lombardia all'Europa, e fanno contemporaneamente di quel territorio un'enclave, un anfiteatro morenico che racchiude piccoli laghi di origine glaciale, circondati da una ricca vegetazione e che ospita un sistema policentrico di piccoli borghi rurali.
Un luogo ameno, a ridosso della catena alpina, eletto un tempo a dimora estiva da molte nobili famiglie lombarde, che li fecero edificare tra il XVII e XVIII secolo le loro "ville di delizia" (S.Langé, F. Suss, 1989); un luogo turistico oggi in parte dimenticato, sopraffatto dalla ricchezza delle strutture ricettive della sponda occidentale del Lago Maggiore.
Una terra di frontiera, una linea di confine tra acqua e terra, che gioca la sua vicenda territoriale tra risorse produttive industriali, in fase di riconversione dopo lo sfruttamento intensivo del periodo fordista e tra risorse naturali e ambientali solo in parte contaminate, per le quali è necessario costruire mirate politiche di valorizzazione.

Un territorio dunque con straordinarie qualità derivanti da:

- Laghi e colline (il paesaggio e la natura);
- Le bellezze storiche e monumentali;
- L'atmosfera unica e percepibile dei laghi;
- La straordinaria concentrazione di prodotti tipici (le pesche di Monate, il vino di Angera, il miele, i prodotti florovivaistici);
- La vicinanza della "megalopoli" padana e della Svizzera;
- La ricchezza di comunicazioni.

Un invito quindi al visitatore alla ricerca di un contatto con la natura in fuga dal traffico, la congestione, l'inquinamento, il rumore, alla scoperta dei valori storici e artistici e culturali dei posti, spinto dalla curiosità e dalla voglia di conoscere, pronto a vivere l'atmosfera dei luoghi, a cogliere tutti i segni della cultura immateriale, i sapori, gli odori, i suoni, capace d'immergersi nello "spirito dei luoghi".
Perché la visita del nostro territorio non sia una parentesi isolata, ma un'esperienza da rinnovare.

IL SISTEMA DELLE *Vie Verdi dei Laghi*

Il sistema delle Vie Verdi dei Laghi offre al turista una vasta scelta di itinerari a bassissimo impatto ambientale, grazie ai quali entrare in contatto con gli ambienti più caratteristici, con la flora e la fauna, le colture, la vita del luogo.
La struttura della rete è essenzialmente basata su due livelli gerarchici:

- Il Sentiero del Verbano, vera e propria spina dorsale, che attraversa il territorio da Sud a Nord, da Sesto Calende fino a Laveno, lungo oltre 40 Km di percorsi in gran parte su fondo sterrato, o su strade locali a traffico limitatissimo, in una varietà di paesaggi ed atmosfere che variano dai boschi più fitti, alle radure, alla vista delle Prealpi, al Lago Maggiore.
- La rete secondaria, costituita da anelli e sentieri laterali, che portano dalla dorsale ai luoghi di maggiore interesse attraverso anelli o sentieri tematici;

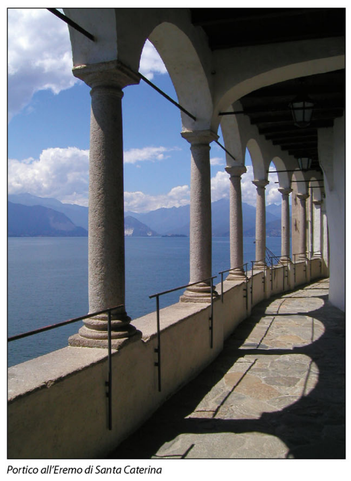
Il sistema delle Vie Verdi dei Laghi s'inserisce in un più ampio sistema di collegamenti "verdi" che danno vita ad un vasto reticolo di greenways, del quale le Vie Verdi dei Laghi costituiscono il nodo centrale strategico, permettendo la connessione di sottosistemi che oggi restano tra loro isolati.

1. In direzione Nord:
   - Connessione diretta con Anello Valcuviano e la Rete Sentieristica della Comunità Montana della Valcuvia;
   - Connessione indiretta con Rete Sentieristica della Comunità Montana Valli del Luinese, Rete Sentieristica Canton Ticino.
2. In direzione Sud:
   - Connessione diretta con le Vie Verdi Parco Ticino sino al fiume Po
3. In direzione Est:
   - Connessione alla Pista Ciclabile del Lago di Varese.
   - Connessione alla Pista Ciclabile Lago di Comabbio
   - Connessione con il Sentiero 10 del Parco Campo dei Fiori e quindi con tutta la sua Rete Sentieristica.
4. In direzione Ovest:
   - Possibilità di connessione con i sentieri della sponda Piemontese del Verbano tramite i servizi di navigazione attualmente esistenti.

Il territorio attraversato dalle Vie Verdi dei Laghi non propone solo ambiente e territori di straordinario valore ambientale e paesaggistico, ma anche una variegata offerta di prodotti dell'agricoltura tipica locale.

ASPETTI NATURALISTICI

Quello di Agenda21Laghi è un territorio paesaggisticamente molto diversificato ma al tempo stesso molto omogeneo in cui esiste ancora un discreto equilibrio tra componente naturale ed antropica.
Tutta l'area del Basso Verbano si presenta come l'alternarsi di specchi lacustri e colline moreniche dalle forme molto arrotondate a testimonianza dell'opera di modellamento esercitata dai ghiacciai in Era Quaternaria. Formazioni caratteristiche di questa vasta zona Prealpina sono le torbiere e i canneti che costituiscono anche l'habitat ideale per diverse specie ornitiche e anfibie.
Molto interessante anche l'aspetto vegetazionale. Per definire la flora di questa grande area del Basso Verbano si usa spesso il termine improprio e generico di flora insubrica. Più precisamente possiamo dire che la flora essendo fortemente influenzata dai bacini lacustri, ha permesso, a ridosso degli stessi, la proliferazione di piante tipicamente mediterranee e anche di piante originarie delle zone atlantiche favorite dalla composizione del terreno e dall'abbondanza di rocce silicee. Si adattano facilmente infatti limoni, olivi e alloro ma prosperano anche piante acidofile come camelie, azalee, rododendri e magnolie.
Nelle aree più interne vi sono ancora numerose macchie boscate in cui ritroviamo una vegetazione autoctona a dominanza di castagno, quercia e pino silvestre.
A tutela delle molte emergenze naturalistiche sono state istituite diverse Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) secondo la "Direttiva Habitat" della Comunità Europea. Nel comprensorio di Agenda 21 Laghi ricadono gli ZPS "Canneti del Lago Maggiore" costituiti dalla Spiaggia delle Sabbie d'Oro di Brebbia e dal Levorascio di Ispra, la Palude Bruschera di Angera e i SIC della Palude Bozza-Monvallina nei comuni di Monvalle e Besozzo e delle Sorgenti del Rio Capricciosa a Sesto Calende.
Oltre a questi siti meritano grande rilievo per il patrimonio faunistico-vegetazionale anche il Lago di Biandronno (Riserva Regionale), la Palude Brabbia (oasi LIPU) e il Laghetasch di Brebbia area umida in cui si sono adattati i Cipressi Calvi tipici del Nordamerica.
Infine, altrettanto degni di nota sono i Monumenti Naturali del Sass de Preja Buia (Sesto Calende) e Sasso Cavallaccio (Ranco), due grossi massi erratici diventati popolari ed emblematici tra la comunità locale.


Portico all'Eremo di Santa Caterina

Panorama sul Verbano

ANELLO DI SANTA CATERINA — VVL-C1

Comuni: Laveno Mombello e Leggiuno

Lunghezza: 18,2 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Naturalistico-Paesaggistico.

CONSIGLIATO A
Bici da strada, Cavallo, MTB, Trekking a piedi, Nordic Walking.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Asfaltata, Sentiero.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico

Nota: Percorrenza anello in senso antiorario

DESCRIZIONE

Il sentiero si sviluppa lungo la fascia costiera compresa tra Laveno e Monvalle, interessando quello che si può considerare il gioiello storico-architettonico della provincia di Varese: l'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Oltre ad esso si ha l'opportunità di poter ammirare il piccolo nucleo di Cerro col suo panoramico lungolago e il Museo della Ceramica, la chiesetta romanica di San Defendente a Ceresolo, l'antico nucleo di Arolo con la sua scalinata in acciottolato tradizionale, il piccolo promontorio del Sasso Moro.
Tutti siti di grande interesse intervallati da finestre panoramiche tra le più belle di tutto il Verbano. Il sentiero si puo' chiudere ad anello percorrendo parte della Dorsale del Verbano che ci riporta a Laveno Mombello.

Eremo di Santa Caterina

Antica scalinata ad Arolo

Scogliera a Leggiuno

SENTIERO DEI MULINI — VVL-F1

Comuni: Monvalle, Besozzo, Brebbia, Malgesso, Bregano e Bardello.

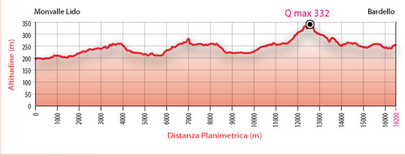
Lunghezza: 16,2 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Bici da strada, MTB.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata e Asfaltata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico



DESCRIZIONE

Il sentiero, lungo ma di facile percorribilità, mette in comunicazione i mulini, sorti lungo il corso del Torrente Monvallina e del Fiume Bardello, che per secoli hanno caratterizzato la vita economica e sociale di questo territorio ricco d'acqua.
I mulini toccati da questo sentiero sono: il "Mulino di Turro" in territorio di Monvalle, il "Mulino Franzetti" a Malgesso e il "Piona" a Brebbia, rimasto in attività sino a poco tempo fa.
Questo itinerario, molto suggestivo, mette in collegamento il Lago di Varese e il Maggiore, intercettando in alcuni punti i corsi d'acqua. Qui è possibile ancora oggi vedere antichi manufatti che sfruttavano la forza motrice dell'acqua, come la centrale idroelettrica di Bosco Grosso a Brebbia, antica sede della fabbrica e del Museo della Pipa.
Non meno interessanti sono le numerose chiuse lungo il corso del Fiume Bardello, e gli antichi nuclei di Brebbia Superiore, Malgesso, Bregano e Bardello.

Ghiacciaia a Bardello

Particolare del Mulino di Turro

Mulino di Piona

SENTIERO DELLE PESCHE — VVL-H1

Comuni: Cadrezzate, Travedona Monate

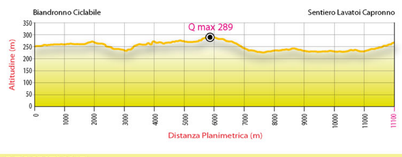
Lunghezza: 11,1 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Enogastronomico, Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Cavallo, MTB, Trekking a piedi, Nordic Walking.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata e Asfaltata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico



DESCRIZIONE

Il sentiero, che lambisce la parte settentrionale del Lago di Monate, interessa gran parte delle rive coltivate a pescheto, le terre dei cosiddetti "perzic de Munà".
Da qui è possibile proseguire verso il nucleo rurale di Capronno attraverso piacevoli aree prative oppure dirigersi verso ovest attraversando il nucleo di Monate, dove si ammira la bella chiesa della Madonna della Neve, per raggiungere poi Travedona.
Lungo il sentiero si trovano numerose aziende agricole che si occupano della produzione di prodotti tipici locali quali miele, latticini e le più famose pesche.
Questo sentiero rappresenta un importante collegamento tra le Vie Verdi dei Laghi e la pista ciclabile del Lago di Varese.

Pescheto a Monate

Chiesa di S.Maria della Neve a Monate

Lago di Monate

SENTIERO DEI LAVATOI — VVL-Q1, VVL-Q2

Comuni: Comabbio, Osmate e Angera

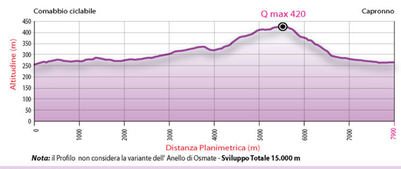
Lunghezza: 15 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Bici da strada, MTB.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico



Nota: il Profilo non considera la variante dell' Anello di Osmate - **Sviluppo Totale 15.000 m**

DESCRIZIONE

Il percorso si snoda dal Lago di Comabbio sino al caratteristico nucleo rurale di Capronno, dopo aver attraversato il nucleo di Comabbio ed il rilievo del Monte Pelada per scendere poi verso Osmate.
Lungo tutto l'itinerario è possibile osservare, tra le varie bellezze, anche i lavatoi dei borghi attraversati. Questi manufatti sono stati recuperati, permettendoci di riassaporare un aspetto della quotidianità di un tempo.
Infine, una piacevole variante del sentiero ci consente di fare una passeggiata di pochi chilometri in territorio di Osmate, percorrendo un percorso ad anello.

Lavatoio di Osmate

Lavatoio di Corgeno

Il Centro Storico di Comabbio

SEGNALETICA

Lungo i percorsi sono stati posizionati segnali indicatori e bacheche informative dove apprendere notizie utili sugli itinerari ed osservarne la cartografia.
Per le indicazioni dei sentieri presenti all'interno dell'area protetta viene utilizzata la segnaletica ufficiale del Club Alpino Italiano, adottata dalla normativa regionale lombarda.
La freccia segnavia riporta generalmente tre località intese come meta ravvicinata, meta intermedia e meta ultima; a ciascuna di essa viene associato il kilometraggio.
La simbologia grafica ci indica se il sentiero è pedonale, ciclabile o ciclopedonale.

FRECCIA SEGNALETICA

Nome sentiero

TABELLA LOCALITÀ

LAMIERINO SEGNAVIA

Per segnalazioni su segnaletica danneggiata o mancante è possibile inviare e-mail al seguente indirizzo:
segreteria@comune.travedonamonate.va.it

Progettazione Rete Sentieristica a cura di :

NATURCOOP
Sede: Via Briante, 31 21019 - Somma Lombardo (Varese)
Telefono: +39.0331.251.717 Fax: +39.0331.251.737
e-mail: segreteria@naturcoop.it Web: www.naturcoop.it

Attività:
PROGETTAZIONE & CONSULENZA AMBIENTALE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER PARCHI E AREE PROTETTE
INGEGNERIA AMBIENTALE E NATURALISTICA, RECUPERO DISSESTI IDROGEOLOGICI
VERDE URBANO

NOME E CODICE ALFANUMERICO DEI SENTIERI

I sentieri hanno NOME GENERICO e un CODICE TECNICO alfanumerico che li identifica in maniera univoca. Tale codice è sempre leggibile in coda alle tabelle segnavia insieme all' indicazione della tipologia di sentiero (pedonale, ciclabile, ciclopedonale, a cavallo, ecc...).

Ecco i codici relativi ai sentieri di Agenda 21 Laghi:

NOME DEL SENTIERO	CODICE TECNICO
ANELLO DI SANTA CATERINA	VVL-C1
SENTIERO DEI MULINI	VVL-F1
SENTIERO DELLE PESCHE	VVL-H1
ANELLO DELLE FORNACI	VVL-L1
ANELLO DI SAN QUIRICO	VVL-N1
SENTIERO DEI LAVATOI	VVL-Q1 VVL-Q2
ANELLO DELLE CASTAGNE	VVL-T1
SENTIERO VERBANO (DORSALE VVL)	VB
PISTE CICLABILI DEI LAGHI DI VARESE E COMABBIO	--

CONSIGLI

Seguite sempre questi preziosi consigli:

- Sono necessarie calzature ed abbigliamento adeguato (scarponcini o scarpe da ginnastica);
- Si consiglia di portare acqua a sufficienza ed evitare bibite gassate;
- In caso di condizioni meteorologiche incerte si consiglia di munirsi di k-way e scarpe di ricambio;
- Nei periodi caldi si consigliano maniche e pantaloni lunghi per evitare punture di zanzara;
- Per chi va in bicicletta, va tenuto presente che la maggior parte dei percorsi è sterrata e su questi è necessaria una mountain-bike anziché city-bike.

Note

Il tracciato della Dorsale VVL - Sentiero Verbano, che si snoda da Sesto Calende a Laveno, in alcuni tratti del suo percorso si sovrappone con il tracciato degli altri sentieri ed anelli.
In questo caso un apposito pannello informativo segnalerà i punti in cui inizia e termina la sovrapposizione e l'itinerario da seguire.

ANELLO DI SAN QUIRICO — VVL-N1

Comuni: Angera, Ranco

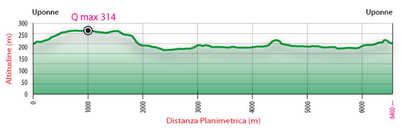
Lunghezza: 10,5 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Enogastronomico, Naturalistico-Paesaggistico.

CONSIGLIATO A
Cavallo, MTB, Trekking a piedi.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
E Escursionistico



Nota: il Profilo considera il solo Anello e non comprende le Varianti ed i Collegamenti.
Sviluppo Totale 10.500 m. Percorrenza anello in senso antiorario.

DESCRIZIONE

Il sentiero costituisce un bellissimo anello intorno alle falde del Monte San Quirico nei comuni di Ranco e Angera. Oltre agli innumerevoli punti panoramici che ci fanno apprezzare il Verbano da spettacolari prospettive, merita una nota la chiesetta di San Quirico che sorge proprio sulla sommità del monte. L'itinerario prosegue ricalcando la vecchia strada che collegava un tempo i due comuni sino ad intercettare le aziende agricole che oggi producono vino e grappa (prodotti tipici angeresi). Dal sentiero è facile raggiungere la Rocca Borromeo.

La chiesa di San Quirico e la sua Meridiana

La Rocca di Angera sullo sfondo dei vigneti

Rocca di Angera

ANELLO DELLE FORNACI — VVL-L1

Comuni: Ispra

Lunghezza: 5,3 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Trekking a piedi, Nordic Walking.

TIPOLOGIA FONDO
Sentiero.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
E Escursionistico.

Nota: Percorrenza anello in senso orario

DESCRIZIONE

Breve anello pedonale che si snoda sui sentieri rocciosi del promontorio di Ispra. Di difficoltà media e con tratti a "pelo d'acqua" questo itinerario ci permette un'ampia vista panoramica del Verbano e di alcune Fornaci da calce oggi dismesse che rappresentano monumenti di archeologia industriale. Il sentiero si può intraprendere assai facilmente sia dal centro di Ispra che dal suo lungolago.

Fornace affacciata al Verbano

Antica Fornace realizzata con muratura a secco e mattoni

Fornace ad Ispra

ANELLO DELLE CASTAGNE — VVL-T1

Comuni: Sesto Calende e Taino

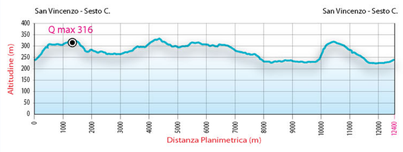
Lunghezza: 12,4 km

TIPOLOGIA
Storico-Culturale, Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Cavallo, MTB, Trekking a piedi, Nordic Walking.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata e Asfaltata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico



DESCRIZIONE

Piacevole sentiero che si snoda tra le colline moreniche dei comuni di Sesto Calende e Taino. In un contesto boschivo di assoluto pregio, tra i luoghi di maggiore interesse citiamo l'oratorio di San Vincenzo, il Sass de Preja Buia, l'area panoramica della "Pineta" di Sesto, le azienze agricole della località "la Piana", l'area della "Catatoria di Taino". Tornando a ridosso del Verbano meritano nota le tranquille e caratteristiche frazioni di Lisanza e di Coquo da cui si apprezza un bel panorama sull'estremità meridionale del Verbano. Possibilità di escursioni guidate a cavallo.

Lungofiume a Sesto Calende

Scorcio del Nucleo di Coquo

Vista panoramica della Spiaggia di Lisanza

DORSALE DEL VERBANO — VB

Comuni: Dieci Comuni tra Sesto Calende e Laveno Mombello

Lunghezza: 38,8 km

TIPOLOGIA
Naturalistico-Paesaggistico, Escursionistico Turistico.

CONSIGLIATO A
Bici da strada, MTB.

TIPOLOGIA FONDO
Carrozzabile Sterrata e Asfaltata.

GRADO DI DIFFICOLTÀ
T Turistico

DESCRIZIONE

Una dorsale di circa 40 km che ci regala una panoramica degli innumerevoli e variegati paesaggi del Basso Verbano. Il sentiero attraversa 10 comuni da Sesto Calende a Laveno Mombello e numerosi siti di interesse.
Sesto Calende: Abbazia di San Donato, Oratorio di San Vincenzo, Sass de Preja Buia, Cascina Bilesa; **Taino:** castagneti, loc. Madonnina, Bosco terrazzato; **Angera:** oratorio di S. Ambrogio, nucleo rurale di Capronno, via delle Camelie, Cascina Paludi;
Ranco: nucleo rurale di Uponne, Parco della Quassa; **Ispra:** Villa Quassa, fontana solforosa, lungolago, Chiesa di San Martino, Roccolo, Area dei Canneti del Levorascio, via delle Cascine; **Brebbia:** Laghetàsc, fiume Bardello; **Besozzo:** loc. Bozza;
Monvalle: area della Bozza-Monvallina, Lido, spiaggia del Gurèe, loc. Cantone;
Leggiuno: loc. Marzaro, Chiesa di S. Primo e Feliciano, Chiesa di S. Stefano;
Laveno Mombello: Loc. Torbiera, loc. Cerro, loc. Chiso, M.te Brianza, lungolago.

Oratorio di San Vincenzo a Sesto Calende

Sass de Preja Buia

Lago Maggiore

Per un errore di stampa l'elenco dei Comuni di Agenda 21 Laghi riportato sulla Carta Escursionistica delle Vie Verdi dei Laghi non è completo. Vi consigliamo di tagliare e incollare la parte inferiore di questo foglietto per poter dispore di tutti i riferimenti.

Agenda 21 Laghi

Comuni di Agenda 21 Laghi

Angera	Piazza Garibaldi, 14	Tel. 0331 930168 Fax 0331 960181	www.comune.angera.va.it
Brebbia	Piazza Italia, 1	Tel. 0332 770283 Fax 0332 771264	www.comune.brebbia.va.it
Bregano	Via Piave, 39	Tel. 0332 706691 Fax 0332 707677	www.comune.bregano.va.it
Cadrezzate	Via Vittorio Veneto, 29	Tel. 0331 953102 Fax 0331 910 049	www.comune.cadrezzate.va.it
Comabbio	Piazza G. Marconi, 1	Tel. 0331 968572 Fax 0331 968808	www.comune.comabbio.va.it
Ispra	Via Milite Ignoto 31	Tel. 0332 1793100	www.comune.ispra.va.it
Laveno Mombello	Via Roma, 16/A	Tel. 0332 625511 Fax 0332 626042	www.comune.laveno.va.it
Leggiuno	Piazza Marconi,2	Tel. 0332 647110 Fax 0332 647262	www.comune.leggiuno.va.it
Malgesso	Viale Rimembranze, 290	Tel. 0332 706611 Fax 0332 706749	www.comune.malgesso.va.it
Mercallo	Via Bagaglio, 15	Tel. 0331 968104 Fax 0331 968519	www.comunemercallo.it
Monvalle	Piazza Marconi, 8	Tel. 0332 799507	www.comune.monvalle.va.it
Osmate	Via Maggiore, 1	Tel. 0331 953160 Fax 0331 910025	www.comune.osmate.va.it
Ranco	Piazza Parrocchiale, 4	Tel. 0331 976619	www.comune.ranco.va.it
Sesto Calende	Piazza Cesare da Sesto, 1	Tel. 0331 928411 Fax 0331 922486	www.comune.sesto-calende.va.it
Taino	Piazza Paietta, 5	Tel. 0331 956405 Fax 0331 957550	www.comuneditaino.it
Ternate	Piazza Libertà, 19	Tel. 0332 942911 Fax 0332 942916	www.comune.ternate.va.it
Travedona Monate	Via Don Sturzo	Tel. 0332 787611 Fax 0332 978145	www.comune.travedonamonate.va.it
Varano Borghi	Via S. Francesco 1	Tel. 0332 960119 Fax 0332 961749	www.comune.varano-borghi.va.it
Vergiate	Via Cavallotti 46/48	Tel. 0331 928711 Fax 0331 947486	www.comune.vergiate.va.it

Numeri Utili

Carabinieri - Pronto intervento	112
Carabinieri - Stazione di Angera	0331.930161
Carabinieri - Stazione di Ispra	0332.780190
Carabinieri - Stazione di Ternate	0332. 960 103
Soccorso Pubblico d'Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Soccorso stradale	116
Emergenza Sanitaria	118
SOS dei Laghi Travedona Monate	0332.978100
Protezione Civile	800.061160
Polizia - Pronto intervento	0332.831 303
Polizia Stradale	0332.281 030
Corpo Forestale dello Stato	02.67652571
Segnalazione incendi boschivi	1515

Ospedali

Circolo Varese1	0332.278111
Del Ponte Varese	0332.299111
Angera	0331.961111
Cittiglio	0332.607111

Aeroporti

Linate e Malpensa	02.74852200

Trasporti Pubblici

Ferrovie LeNord	call center 199.151.152	www.lenord.it
Ferrovie dello Stato	call center 892.021	www.trenitalia.com
Navigazione Lago Maggiore	numero verde 800.551801	www.navigazionelaghi.it
Autolinee Varesine	Via Marconi, 26 21020 Bardello (VA)	Tel: 0332.731110

Aree Protette

CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Via Isonzo, 1 20013 Pontevecchio di Magenta (Mi) Tel. 02.972101 Fax 02.97950607 www.parcoticino.it

RISERVA NATURALE PALUDE BRABBIA
Centro Visite Inarzo (Va) Via Patrioti, 22 Tel. 0332.964028 E-mail oasi.brabbia@lipu.it www.lipu.varese.it

Informazioni Turistiche

L'ufficio I.A.T. (informazione accoglienza turistica), nell'ambito del sistema di "Land of Tourism" della Provincia di Varese, offre servizio di informazione e accoglienza per turisti italiani e stranieri, sul territorio della provincia di Varese; é fornito di brochures informative riguardo accomodazione, ristorazione, monumenti, attività culturali, ricreative sportive e quant'altro inerente al territorio.

IAT Angera	P.zza Garibaldi, 10	Tel. 0331.960256 Fax 0332.960256
IAT Ispra	Viale Verbano, 20	Tel. 0332.782294
IAT Laveno	Piazza Italia, 6	Tel. 0332.668785 Fax 0332.660567 E-mail: iat.lavenomombello@provincia.va.it
Consorzio Turistico Varese e Provincia		Tel. 0332.281944 - Fax 0332.335531 E-mail: info@vareseturismo.it

Sentieri

Per informazioni relative alla rete dei sentieri ciclopedonali delle Vie Verdi dei Laghi visitate il sito: **www.agenda 21laghi.it**
Per conoscere e scoprire i beni e le bellezze naturali, storiche, architettoniche e paesaggistiche